

Name:	
Jahrgang:	



Standardisierte kompetenzorientierte
schriftliche Reife- und Diplomprüfung

BHS

17. Jänner 2017

Italienisch

(B1)

Lesen

--

Hinweise zum Beantworten der Fragen

Sehr geehrte Kandidatin, sehr geehrter Kandidat!

Dieses Aufgabenheft enthält vier Aufgaben. Die Zeit zur Bearbeitung dieser vier Aufgaben beträgt 60 Minuten.

Verwenden Sie für Ihre Arbeit einen schwarzen oder blauen Stift.

Bevor Sie mit den Aufgaben beginnen, trennen Sie das Antwortblatt heraus.

Schreiben Sie Ihre Antworten ausschließlich auf das dafür vorgesehene Antwortblatt. Beachten Sie dazu die Anweisungen der jeweiligen Aufgabenstellung. Sie können im Aufgabenheft Notizen machen. Diese werden bei der Beurteilung nicht berücksichtigt.

Schreiben Sie bitte Ihren Namen in das vorgesehene Feld auf dem Antwortblatt.

Bei der Bearbeitung der Aufgaben sind keine Hilfsmittel erlaubt.

Kreuzen Sie bei Aufgaben, die Kästchen vorgeben, jeweils nur ein Kästchen an. Haben Sie versehentlich ein falsches Kästchen angekreuzt, malen Sie dieses vollständig aus und kreuzen Sie das richtige Kästchen an.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Möchten Sie ein bereits von Ihnen ausgemaltes Kästchen als Antwort wählen, kreisen Sie dieses Kästchen ein.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Schreiben Sie Ihre Antworten bei Aufgaben, die das Eintragen von einzelnen Buchstaben verlangen, leserlich und in Blockbuchstaben. Falls Sie eine Antwort korrigieren möchten, malen Sie das Kästchen aus und schreiben Sie den richtigen Buchstaben rechts neben das Kästchen.

<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>	F
--------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------	---

Falls Sie bei den Aufgaben, die Sie mit einem bzw. bis zu maximal vier Wörtern beantworten können, eine Antwort korrigieren möchten, streichen Sie bitte die falsche Antwort durch und schreiben Sie die richtige daneben oder darunter. Alles, was nicht durchgestrichen ist, zählt zur Antwort.

falsche Antwort	richtige Antwort
----------------------------	------------------

Jede richtige Antwort wird mit einem Punkt bewertet. Bei jeder Aufgabe finden Sie eine Angabe zu den maximal erreichbaren Punkten.

Viel Erfolg!

NAME: _____



ACHTUNG: Für wissenschaftliche Auswertung bitte hier abschneiden.

ANTWORTBLATT

Come comportarsi al telefono

0 A	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/>			

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig	falsch	richtig	falsch	richtig	falsch	richtig	falsch
		1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						

1

___ / 8 P.

Scambiamoci il lavoro

0	A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
1	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
2	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
3	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
4	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
5	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
6	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>

Von der
Lehrperson
auszufüllen

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2

___ / 6 P.

NAME: _____

— — — — —  ACHTUNG: Für wissenschaftliche Auswertung bitte hier abschneiden. — — — — —

ANTWORTBLATT

3

La mia Ischia

0	<i>prenotazioni di hotel</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

Von der
Lehrperson
auszufüllen

richtig falsch

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___ / 7 P.

4

La passione diventa lavoro

0	1	2	3
<input checked="" type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	5	6	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch richtig falsch richtig falsch richtig falsch

	1	2	3
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4	5	6	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

___ / 6 P.

___ von 27 P.

Leggete dei testi con dei consigli da seguire al telefono. Scegliete i testi corretti (A–E) per ogni domanda (1–8). Si possono usare i testi più volte. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Come comportarsi al telefono

A

Rispondere al telefono non è solo un gesto automatico, ma è soprattutto un modo per comunicare con le persone dall'altra parte della cornetta, che implica quindi un minimo di cortesia e un comportamento adeguato nei confronti del nostro interlocutore!

B

Quando telefoni a qualcuno, per prima cosa devi annunciarti, dicendo il tuo nome di battesimo. È chiaro che, se la persona che chiami è un tuo stretto conoscente, puoi anche fare a meno di riferire il cognome, ma nel caso di una telefonata di lavoro è opportuno che tu specifichi chiaramente chi sei!

C

Dopo esserti presentato puoi chiedere della persona con cui desideri parlare, accertandoti di non disturbarla e che non sia quindi impegnata. Quando invece rispondi al telefono è opportuno che tu esordisca con un rapido e gentile "pronto". Per quanto concerne la segreteria telefonica è ragionevole che tu eviti le musiche introduttive e i messaggi infiniti! Ti sconsiglio anche i messaggi in inglese che suonano sempre come un insopportabile segno di snobismo.

D

A proposito del cellulare, definito ormai da tutti "guinzaglio elettronico", esistono anche in questo caso delle regole da seguire per non essere giudicati come persone maleducate. Innanzitutto ti consiglio di tenere il telefonino spento al ristorante, al cinema, in chiesa, in casa d'altri, in treno o nei luoghi di lavoro. Se proprio è necessario che tu ti renda reperibile, puoi tenerlo acceso impostandolo, però, sull'opzione silenziosa.

E

In aereo dovrai tenerlo rigorosamente spento, dato che per ragioni di sicurezza, potrebbe interferire sulla strumentazione di bordo. Quando invece telefoni a qualcuno sul cellulare è veramente d'obbligo, prima di cominciare la conversazione, che tu ti accerta di non aver

chiamato in un momento inopportuno. Nel caso tu riceva una chiamata in un momento sbagliato, è inutile che tu stia sulle spine, sperando che chi ti ha chiamato si sbrighi in fretta: è meglio dirgli di richiamarti! In linea di massima è comunque preferibile spegnere sempre il telefonino quando sei impegnato.

Quale consiglio dice che ...

telefonare significa conversare con altri?	0	
è importante presentarsi in un modo chiaro?	1	
ci sono situazioni in cui sarebbe meglio sentirsi in un altro momento?	2	
è meglio non lasciare acceso il cellulare? (Date <u>due</u> risposte.)	3	4
è preferibile non usare delle canzoni o annunci troppo lunghi?	5	
al telefono si deve essere gentili? (Date <u>due</u> risposte.)	6	7
il cellulare può disturbare gli apparecchi di un mezzo di trasporto?	8	

Leggete il testo su un moderno sistema di aiuto, poi scegliete la risposta corretta (A, B, C o D) a ogni domanda (1–6). Mettete una crocetta (☒) nella casella giusta sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.

Scambiamoci il lavoro

Quante volte ci si ritrova a cercare un idraulico, un meccanico, una sarta? Spesso è difficile reperire questi professionisti quando si ha bisogno di un lavoretto veloce e, allora, si pensa di chiedere aiuto al vicino, all'amico, al collega, con la promessa di sdebitarci il prima possibile. Più o meno su questo meccanismo di "aiuto reciproco" si basano le cosiddette Banche del Tempo, che hanno l'obiettivo di promuovere un moderno concetto di solidarietà locale: dai quartieri alle città, dai luoghi di lavoro alle abitazioni. Si risponde ad una necessità con una risorsa e l'unità di misura non è il denaro, ma il tempo: si crea, in sostanza, una rete amica per uno scambio di prestazioni alla pari (senza differenze d'età, istruzione, ceto sociale).

L'ora del pensionato che si offre per annaffiare le piante vale esattamente quanto l'ora della baby-sitter o del commercialista che aiuta a compilare un modulo. Analizziamo più in dettaglio questa interessante realtà.

Come funzionano

Chi sceglie di aderire ad una Banca del Tempo decide in piena autonomia quali attività e/o servizi mettere a disposizione nella propria comunità di riferimento, aprendo un conto corrente. La particolarità? Non si depositano euro, ma ore. Se, ad esempio, il signor Antonio ripara la lavatrice alla signora Anna e impiega 2 ore del suo tempo, acquisterà un credito "di pari importo" per usufruire a sua volta di un altro servizio presente in banca (ad esempio la spesa a domicilio).

Le Banche del Tempo, infatti, permettono a tutti gli aderenti di aiutarsi per incombenze quotidiane o per scambiare conoscenze (organizzando corsi di computer, di lingue, di pittura ecc.): si dà per ricevere, a costo zero. Antonio non dovrà essere "risarcito" delle sue 2 ore obbligatoriamente da Anna, ma da qualsiasi altro aderente all'associazione.

Come creare una Banca del Tempo

L'adesione è volontaria e l'unico "obbligo" è quello di rendere il tempo ricevuto, mantenendo il proprio "conto corrente tempo" in pareggio. Come in una vera e propria banca, infatti, si ragiona in termini di crediti (ore spese) e debiti (ore ricevute): si riceve un "libretto assegni tempo" (per tener nota degli scambi) e si consulta la lista offerte/ricieste degli associati. Non si tratta di volontariato perché la prestazione non è unilaterale, ma presuppone un ritorno, e non si tratta di un'attività lavorativa: richiama piuttosto il cosiddetto "buon vicinato", rafforzando la socializzazione. La prossima volta che avrete bisogno di una mano per un trasloco... saprete a chi rivolgervi!

Chiunque può fondare una Banca del Tempo; sono sufficienti 4–5 persone che siano in grado di coinvolgerne altre (una ventina circa). Si costituisce il gruppo Promotore, si pubblicizza l'iniziativa e si cercano nuovi soci. Come qualsiasi altra associazione sono necessari un Atto Costitutivo e uno Statuto. Il Comune può supportare i suoi cittadini mettendo a disposizione uno sportello informativo per tutti gli interessati.

- 0 **Se mancano gli esperti per i piccoli lavori, spesso si**
- A perde la pazienza molto facilmente.
 - B contattano persone che si conoscono.
 - C cerca su Internet.
 - D cerca di farli da soli.
- 1 **Chi si fa aiutare tramite la Banca del Tempo**
- A paga in contanti.
 - B offre altri tipi di lavoro in cambio.
 - C ha bisogno di un conto corrente.
 - D ha bisogno di molta creatività.
- 2 **Sessanta minuti di un certo tipo di lavoro**
- A vengono pagati in contanti.
 - B devono essere pagati subito.
 - C vengono pagati con piccoli regali.
 - D contano come qualsiasi altro lavoro.
- 3 **Chi partecipa a una Banca del Tempo**
- A definisce che cosa offrire al gruppo.
 - B fa pubblicità per il suo servizio.
 - C va per prima cosa allo sportello informazioni.
 - D deve avere un proprio sito Internet.
- 4 **I partecipanti offrono**
- A diversi elettrodomestici.
 - B una formazione speciale.
 - C le proprie competenze.
 - D un'assistenza finanziaria.
- 5 **Nel sistema si deve**
- A essere esperti.
 - B controllare gli altri.
 - C investire più degli altri.
 - D lavorare quanto gli altri.
- 6 **Per creare una Banca del Tempo basta**
- A versare una certa somma in banca.
 - B un piccolo gruppo di partecipanti.
 - C registrarsi su un sito Internet.
 - D rivolgersi all'ufficio informazioni.

Leggete l'intervista ad Emanuele che parla dell'isola di Ischia. Rispondete alle domande (1-7) usando al massimo 4 parole. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Quelle: Fotolia

La mia Ischia

Ciao Emanuele, di cosa ti occupi nella bellissima isola di Ischia?

Lavoro per il portale turistico *Prontoischia.it*, che si occupa di prenotazioni di hotel a Ischia. In particolare il mio compito è scrivere articoli di qualità sull'isola di Ischia, che è il posto in cui vivo da sempre volentieri, anche quando per lavoro (quello precedente) ho dovuto macinare migliaia di chilometri.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Nell'ordine: giocare con mia figlia; leggere (sono un lettore onnivoro e compulsivo); la partita a calcio con gli amici.

Cosa ti piace di più di Ischia e a cosa non potresti rinunciare?

Mi piace la libertà che hanno i bambini di poter giocare all'aperto quasi dovunque. Mi piacciono le piazze, perché nei piccoli centri (Ischia ha sei comuni) sono ancora vere e proprie "agorà", dove la gente si confronta e discute di politica. Mi piace la natura lussureggiante che, assicuro, non è uno spot ma la vera cifra del territorio, tanto che l'altro appellativo con cui è conosciuta Ischia è "l'isola verde".

Immagina di parlare ad un amico che viene ad Ischia per un giorno; cosa non dovrebbe assolutamente perdere?

Un giorno è poco, pochissimo, per un'isola grande e abitata come Ischia, comunque, alle strette, direi:

- la scalata al mattino sull'*Epomeo* (agevole, in un'ora e mezza ce la si fa), il monte che con i suoi 789 mt sul livello del mare domina l'isola;
- subito dopo, un bagno termale nella baia di *Sorgeto* o, in alternativa, una doccia presso la fonte termale di *Nitrodi*. *Sorgeto* è una baia dove l'ingresso dal sottosuolo di acqua termale calda (100 °C), mescolandosi all'acqua di mare crea naturalmente le condizioni ideali per la balneoterapia (temp. dell'acqua 37/38 °C). *Nitrodi* è una sorgente di acqua termale a temperatura ambiente nota già ai greci e ai romani, la proprietà benefica delle cui acque è

stata riconosciuta ufficialmente dal Ministero della Salute nel 2003. Tra l'altro l'abbinamento mare – monti nel caso si scelga *Sorgeto* vale 12 mesi l'anno, basta che la giornata sia soleggiata e si può fare il bagno anche a dicembre.

Cosa dovrebbe invece evitare?

Il servizio taxi, per la ragione che non esiste un unico piano tariffario (ogni comune ha il proprio) il che fa lievitare inevitabilmente i prezzi, soprattutto per gli spostamenti da una parte all'altra dell'isola.

Qual è il periodo dell'anno nel quale ti piace di più la tua isola?

I mesi di maggio, giugno e settembre.

Dove vai per un pranzo, una cena oppure per uno spuntino?

A pranzo vado al ristorante-pizzeria La Tinaia, in via Matteo Verde a *Forio*: bel locale, ottima gestione e rapporto qualità/prezzo più che soddisfacente.

A cena scelgo spesso il ristorante Da Gianni che si trova sulla spiaggia di San Francesco, a *Forio*. Si mangia pesce magnificamente, senza contare che la location è stupenda, soprattutto al calar della sera con i meravigliosi tramonti della costa ovest dell'isola.

Per la pizza, senza dubbio la pizzeria La Strambata in Piazza San Gaetano, sempre a *Forio*. I miei amici Geppo ed Emiddio sono il meglio che c'è in giro. E poi d'estate la zona ribolle di gente come è giusto che sia in un posto di mare.

0	Per che cosa si usa il sito internet?
1	Qual è l'attività lavorativa principale di Emanuele?
2	Che cosa fanno le persone adulte nei luoghi pubblici dell'isola? (Date <u>una</u> risposta.)
3	Quali attività propone Emanuele ai turisti? (Date <u>una</u> risposta.)
4	Che cosa ha reso famosa la zona balneare fin dal passato?
5	Che cosa manca riguardo ai costi di un mezzo di trasporto?
6	Per quale motivo propone il locale al mare per la sera? (Date <u>una</u> risposta.)
7	Perché Emanuele va a mangiare da due persone che conosce? (Date <u>una</u> risposta.)

Leggete l'intervista con Andrea, un giovane che ha realizzato il suo sogno. Scegliete la domanda corretta dalla lista (A–H) per ogni risposta (1–6). C'è una domanda da non usare. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Quelle: Fotolia

La passione diventa lavoro

0 ____

«L'ambito edile non mi ha mai affascinato. Sono da sempre stato attratto, invece, dal mondo dell'automobile e in questa direzione ho concentrato gli studi e, in seguito, le scelte lavorative. Dopo il diploma ho lasciato Messina e mi sono trasferito a Torino dove ho conseguito la laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Era il marzo 2010 ed a luglio avevo già il primo lavoro come consulente».

1 ____

«La mia decisione, essendo in linea con la mia grande passione, è stata accettata di buon grado. Non mi hanno mai imposto oppure obbligato una scelta. I loro consigli e suggerimenti, al contrario, mi sono sempre stati d'aiuto».

2 ____

«Lavoro in Maserati come Product Reliability Manager. Gestisco un team che si occupa di testare l'affidabilità di ogni nuovo modello e, per ottenere questo risultato, abbiamo una flotta di 80 vetture¹, che testiamo quotidianamente su strada, fino al raggiungimento di 80 mila chilometri. Un test molto severo, che permette di far emergere eventuali difetti che possiamo correggere prima che la vettura venga messa in produzione, a tutto vantaggio del cliente che acquisterà una Maserati».

3 ____

«Ho iniziato, prima della laurea, come Test Driver per un'azienda che svolgeva presentazioni stampa di nuove vetture. Finiti gli studi, ho lavorato come consulente Quality per Fiat Powertrain e poi in Valeo come Process Quality Responsible dello stabilimento di Mondovì. È stata Maserati a contattarmi perché alla ricerca di un profilo dinamico, flessibile e già qualificato. Li ho convinti che ero la persona giusta per loro e mi hanno scelto».

¹ vettura = macchina, automobile

4 ____

«Quello che noto e mi sento di esprimere, è che spesso e volentieri i figli che prendono in mano l'azienda dei genitori, portano quest'ultima alla rovina e al fallimento. Questo avviene perché, dal mio punto di vista, si adagiano sull'ottimo lavoro fatto da mamma e papà».

5 ____

«Mi sono trasferito da Messina a Torino a 18 anni, mi sono laureato a 24 e ho iniziato a lavorare praticamente subito, il tutto senza mai prendere in considerazione l'attività di mio padre, già avviata, consolidata e di primo piano nella città dello Stretto. Più coraggio di così!».

6 ____

«Incrementare quanto più possibile la mia esperienza lavorativa e magari fare un periodo all'estero. Per poter essere sempre aggiornati e lavorare ad alti livelli, infatti, è necessario conoscere anche realtà lavorative fuori dell'Italia».

A	Quali esperienze lavorative ti hanno aiutato ad arrivare fin qui?
B	Quanto coraggio ci vuole a lasciare tutto e partire alla scoperta dell'Europa?
C	Qual è stata la reazione dei tuoi genitori?
D	Perché hai deciso di dire no all'azienda di famiglia?
E	Pensi di essere stato coraggioso a decidere di non seguire le orme di tuo padre?
F	Secondo te un giovane che segue la strada del padre ha davanti a sé un percorso lavorativo più facile?
G	Quali sono i tuoi progetti futuri?
H	Di cosa ti occupi attualmente?